

Febbraio

NOVITÀ

ADULTI



**Per consultare
e prenotare,
inquadra il
QrCode**

Bollettino Novità

Saggistica



Il tempo della Cina : il piano dell'Impero del Centro per governare il mondo senza centro, la crisi americana favorisce Pechino

GEDI 2025; 250 p., [6] carte di tav. ill. 24 cm

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: G 320.1 LIM 12/2025



Essere e pensiero : con sette maestri del passato per comprendere la mente di oggi / Vittorino Andreoli

Andreoli, Vittorino

Marsilio 2025; 186 p. 21 cm

Quanto la vita interiore è in grado di modellare quella esteriore? E quali sono, invece, i pensieri limitanti, che dominano l'esistenza di una persona fino a distruggerla? Cosa succede quando, sopraffatto dal flusso perenne di informazioni e immagini, l'uomo non pensa più? Profondo conoscitore della psiche umana, Andreoli affronta il tema dell'Essere, nel suo rapporto con la sfera più intima e intrigante dell'individuo: il pensiero. Se da secoli filosofi, scrittori, scienziati e artisti si sono interrogati intorno a questi grandi dilemmi, il noto psichiatra li rimette in discussione, riconoscendo nella mente una forza trasformatrice e vitale e individuando sette «esistenze pensanti» che hanno segnato la storia: Gesù, Socrate, Thomas More, Galileo Galilei, Immanuel Kant, Charles Darwin e Sigmund Freud. Vite straordinarie, attraverso le quali Andreoli ci invita a «osservare l'uomo nel mondo in relazione al pensare come funzione propria dell'essere». Questo volume diventa così una preziosa guida per l'individuo contemporaneo smarrito davanti a cambiamenti epocali, per il quale, a volte, riflettere sembra solo una conseguenza dell'agire.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 153.4 AND



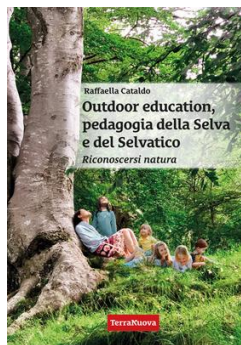
Cima da Conegliano / Luca Brignoli

Brignoli, Luca

Giunti 2026; 49 p. ill. 29 cm

Di Giovan Battista Cima, detto Cima da Conegliano (Conegliano 1459/-1460 - 1517/1518), sfuggono molti dettagli biografici, ma è evidente la sua dipendenza dalla pittura di Giovanni Bellini e di Antonello da Messina. Sappiamo che lascia Conegliano molto presto e si trasferisce a Venezia, dove gestisce una bottega molto attiva, pur nella molto competitiva piazza lagunare. Non appare tanto un innovatore quanto un abile testimone della cultura figurativa veneta del tempo, grazie a una pittura di soggetto religioso caratterizzata da una maestria assoluta nella resa di figure di impostazione classica, illuminate da una luce potente e pervasiva, e inserite in ampi paesaggi ben delineati fin nei dettagli. Un perfetto e intelligente rappresentante del Rinascimento della sua terra.

Copie presenti nel sistema 15 in biblioteca: 1 Coll: G 759.5 Artedossier 438



Outdoor education, pedagogia della selva e del selvatico : riconoscersi natura / Raffaella Cataldo

Cataldo, Raffaella

Terra nuova 2025; 307 p. 21 cm

Una guida per "riconoscersi natura", un viaggio appassionante attraverso l'outdoor education, l'apprendimento esperienziale, capovolgimenti pedagogici, fino ad approdare alla pedagogia della selva e del selvatico. Un libro pratico rivolto alle tantissime esperienze organizzate e ai genitori che vogliono condividere esperienze in natura con i più piccoli, per crescere insieme più sani e forti.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 371.3 CAT



Sull'uso pubblico della storia / Davide Conti ; intervista: Andrea Lucatello ; fotografie: Paolo Pandullo

Conti, Davide <1977->

Forum 2022; 81 p., [19] carte di tav. ill. 18 cm

Maltrattata e fraintesa, la storia è sempre più sotto l'attacco di chi è pronto a crearsi un passato di comodo pur di legittimare le proprie visioni del mondo. È così che una politica della memoria, perlopiù fatta con leggi dello Stato, contribuisce a distorcere quell'identità simbolica che dovrebbe comporre sia il nostro calendario civile che gli spazi pubblici che abitiamo. Date, ricorrenze, monumenti, targhe e nomi di strade non sono neutrali e dovrebbero rispondere alla domanda sul senso che vogliamo dare alla nostra comunità. Il volume è accompagnato da alcune immagini tratte da Lapidarium, una ricerca di Paolo Pandullo sulle testimonianze pubbliche a ricordo delle tante vittime delle stragi italiane. Intervista di Andrea Lucatello. Fotografie di Paolo Pandullo.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 901 CON



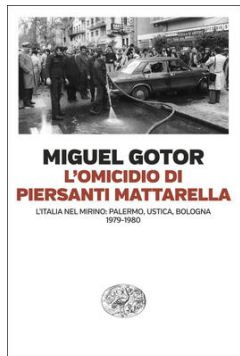
Macellerie : guerre atroci e paci ambigue / Siegmund Ginzberg

Ginzberg, Siegmund

Feltrinelli 2024; 189 p. 22 cm

Ogni epoca ha i suoi catastrofismi. È impressionante quanto le profezie si somiglino. Anche a secoli o millenni di distanza. Verrebbe da dire che fanno parte del Dna della nostra specie. Tutte le civiltà, tutte le religioni, dalla Cina, all'India, alla Mesopotamia, alla Grecia antica, hanno i loro miti e quasi tutte hanno un diluvio, o altro cataclisma, da cui poi però si rinasce. Creazione, distruzione, trasformazione sono complementari, indissolubilmente legate fra di loro. Ma forse nessuno ha saputo predire e lamentare disgrazie, devastazioni, massacri, genocidi, bene e poeticamente quanto i profeti d'Israele. "Tutto il Paese sarà devastato", dice il Signore degli eserciti alla Palestina per bocca di Geremia. Ed è proprio dal racconto di questi "terrori" che muove Siegmund Ginzberg nel restituirci la successione di antichi conflitti, riconciliazioni e atrocità che hanno segnato il lungo corso della storia umana. Biblici infanticidi, eroi greci tragici e trucidati, crudeltà e torture "per generare terrore" si dipanano nella loro vivida ferocia davanti ai nostri occhi per scoprire che i profeti prevedono da sempre la fine del mondo e i guerrieri distruggono e fanno scempio da sempre della vita umana anche se con armi diverse.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 303.66 GIN



L'omicidio di Piersanti Mattarella : l'Italia nel mirino: Palermo, Ustica, Bologna, 1979-1980 / Miguel Gotor

Gotor, Miguel

Einaudi 2025; X, 417 p. 21 cm

Miguel Gotor prende le mosse dal delitto Mattarella per compiere un viaggio inquietante attraverso le stratificazioni del potere italiano soffermandosi sugli «ibridi connubi» tra neofascismo, massoneria occulta, mafia e apparati deviati dello Stato. La ricerca approfondisce anche le relazioni tra l'omicidio Mattarella e le stragi di Ustica e di Bologna di pochi mesi dopo, sullo sfondo di uno scenario internazionale in profondo cambiamento a causa della decisione degli Stati Uniti e della Nato di installare in Sicilia i missili Cruise contro la Libia e l'Unione Sovietica. L'autore affronta, con il rigore del metodo storico e uno stile avvincente, il contesto in cui l'assassinio di Mattarella è maturato, mettendo in luce temi e snodi che ancora incidono sulla storia del nostro Paese. Un libro importante sull'Italia di ieri che parla all'Italia di oggi e alla sua crisi. (Fonte: editore)

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 364.152 GOT



Abitare l'errore / Guridi

Guridi

Kite 2025; 1 volume (senza paginazione) ill. 21 cm

In questo (anti)manuale Guridi esplora l'universo creativo attraverso una prospettiva unica: l'errore come strumento generativo di arte e conoscenza. L'autore propone una riflessione profonda sul processo artistico, svelando come le imperfezioni e le deviazioni possano diventare fonte di ispirazione e innovazione. Il libro articola un percorso teorico-pratico che indaga i meccanismi della creatività, presentando strategie per trasformare i momenti di blocco e difficoltà in opportunità di crescita artistica. Guridi condivide esperienze personali, riflessioni metodologiche e approcci innovativi che permettono di scardinare le convenzioni tradizionali della produzione artistica, valorizzando l'aspetto processuale e l'importanza dell'errore come elemento generativo. L'opera si configura come un manifesto contemporaneo sulla libertà creativa, offrendo agli artisti, illustratori e creativi un nuovo paradigma interpretativo. Attraverso un linguaggio intimo e coinvolgente, Guridi dimostra come l'accettazione e la rielaborazione dell'errore possano diventare un metodo rivoluzionario per esplorare nuove dimensioni espressive, trasformando le limitazioni personali in potenziali risorse artistiche.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 701 GUR



La scuola che vorrei / Daniela Lucangeli

Lucangeli, Daniela

Erickson 2025; 102 p. ill. 22 cm

«La scuola che vorrei ha un nome», dice Daniela Lucangeli. «Si chiama B612.infinito». Un asteroide simbolico, ispirato al Piccolo Principe, dove l'«I care» e il «Tu mi stai a cuore» si trasformano in pratiche educative quotidiane, vive, possibili. La B612.infinito è una scuola che non riempie ma nutre, che non misura ma accompagna, che non pretende ma ascolta. Una scuola che riconosce il valore dell'errore, coltiva la fiducia e fonda l'apprendimento sulla connessione tra mente ed emozione. In queste pagine, Daniela Lucangeli ci accompagna dentro la sua visione rivoluzionaria dell'educazione. Non un sogno, ma un progetto concreto: 10 passi fondamentali per ripensare la scuola con un approccio profondo e scientificamente fondato. Un viaggio condiviso tra docenti, studenti, famiglie e tutta la comunità educante. Perché insegnare è prima di tutto un atto

di cura e l'educazione un viaggio di scoperta e crescita in cui emozioni e conoscenza sono saldamente intrecciate.

Copie presenti nel sistema 8 in biblioteca: 1 Coll: G 370.1 LUC



Sono una strega : confessioni del sabba nel passato europeo / Germano Maifreda

Maifreda, Germano

Einaudi 2025; 191 p. 23 cm

Nel lontano passato europeo, persone di ogni estrazione sociale si accusavano di peccati gravissimi quanto implausibili, tra cui il volo notturno al sabba delle streghe e il patto col diavolo. Perché? Questo libro racconta una storia mai scritta: quella di donne e uomini europei che – nell'incerto confine tra medioevo ed età moderna – affermarono, senza subire pressioni, di avere volato e preso parte al sabba diabolico. Al di fuori di processi penali, senza coercizione o altra forma di tortura fisica o psicologica, queste persone rivelarono ai loro confessori di aver incontrato il diavolo e di avere stretto patti e intrattenuto rapporti sessuali con demoni, traendo da tutto ciò poteri ed emozioni inusuali e cospirando contro Dio e l'umanità. Indagando fra i documenti vaticani della Penitenzieria apostolica, Germano Maifreda ribalta il paradigma storiografico secondo cui il sabba fu principalmente una creazione intellettuale, poi imposta al popolo in sanguinose cacce alle streghe. La confessione dei peccati svolse un ruolo centrale nel legittimare «dal basso» le false credenze, rifondando – con alcune specificità nelle donne – la soggettività occidentale.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 133.4 MAI



Anche i cani a volte volano / Dacia Maraini ; a cura di Eugenio Murrall

Maraini, Dacia

Solferino 2026; 186 p. 20 cm

«C'è un silenzio che ci accompagna da sempre, ma che abbiamo imparato a ignorare. È il silenzio degli animali. Un silenzio che non è assenza di voce, ma una lingua diversa, fatta di sguardi, di movimenti minimi, di respiri trattenuti. Gli animali parlano, ma non con le parole: lo fanno con la vita stessa, con il loro esserci nel mondo in modo discreto, umile, necessario.» Dacia Maraini ha sempre scritto del suo rapporto speciale con i nostri «fratelli» del mondo animale. Di quanto siano importanti per noi «umani» e di quanto sia decisivo difenderne i diritti e capirne le sofferenze. E in queste pagine, che raccolgono racconti, memorie e interventi pubblici, ribadisce il rispetto per l'ambiente (che non è solo nostro), la ferma opposizione alle pratiche di sfruttamento o al rito insensato della caccia; spiega la sua scelta vegetariana e condanna gli allevamenti intensivi. E lo fa soprattutto raccontando delle storie: di compagni di vita, di cani «che ragionano» e «a volte volano», di gatti «che si credono pantere», di «gabbiani intelligenti», di lupi, orsi, cervi e molte altre creature meravigliose (non esclusi topi e galline). Le sue favole e le sue riflessioni appassionate esplorano il legame profondo in grado di unirci a esseri tanto diversi, eppure tanto simili a noi. Per comprendere infine come essi «non ci chiedano parole, ma gesti. Non proclami, ma presenza. E forse, in quel semplice atto di rispetto, potremmo finalmente riconciliarci con la parte più autentica e gentile di noi stessi».

Copie presenti nel sistema 9 in biblioteca: 1 Coll: G 304.2 MAR



Esci da quella stanza : come e perché riportare i nostri figli nel mondo / Alberto Pellai, Barbara Tamborini

Pellai, Alberto - Tamborini, Barbara

Mondadori 2025; 206 p. 23 cm

Partendo da una critica tanto accurata quanto tagliente del modo in cui il mondo online ha stravolto le nostre vite, Pellai e Tamborini offrono una serie di consigli concreti e validissimi per vincere la sfida oggi cruciale, ossia far uscire un figlio dalla propria stanza. Perché solo varcando la soglia di quello spazio angusto in cui - quasi senza accorgersene - si è recluso, potrà ritrovare la fatica, la bellezza e la libertà di diventare se stesso. Essere genitori competenti, capaci di «allenare» i nostri figli alla vita, non è facile. Soprattutto in questo inizio di terzo millennio, dominato dall'attrazione magnetica che il mondo online esercita su bambini e ragazzi. Da una parte, infatti, ci siamo noi adulti, con il nostro progetto educativo, desiderosi di fornire ai più giovani tutti gli strumenti di cui hanno bisogno per diventare grandi. Dall'altra c'è il marketing, che quando si rivolge ai nostri figli non ha alcuna attenzione per i loro bisogni di crescita. Anzi, strategicamente, identifica le loro fragilità e vulnerabilità per trasformarle in un'opportunità senza precedenti di profitto e manipolazione. Il risultato è che il cuore e la mente dei ragazzi vengono sempre più risucchiati dalle piattaforme online, un nuovo Paese dei Balocchi che possono frequentare senza limiti, nello spazio circoscritto delle loro stanze. Alberto Pellai e Barbara Tamborini, da anni impegnati sul fronte educativo, sollecitano i genitori, gli insegnanti e gli adulti in generale a riflettere e ad abbandonare la rotta percorsa finora, per imboccarne una completamente nuova. Tenendo come bussola il principio che sostenere la crescita delle giovani generazioni significa arginare la pervasività con cui il digitale e lo smartphone hanno aggredito la loro vita. Alla luce di questa convinzione analizzano due esperienze fondamentali dell'età evolutiva: il gioco e la socializzazione.

Copie presenti nel sistema 35 in biblioteca: 1 Coll: G 155.5 PEL



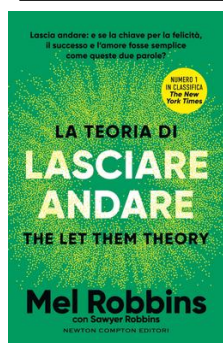
Cosa resta del padre? : la paternità nell'epoca ipermoderna / Massimo Recalcati

Recalcati, Massimo

Cortina 2017; XI, 139 p. 20 cm

Nel tempo dell'evaporazione del padre e dello smembramento della famiglia tradizionale, cosa può avere una funzione di guida per il soggetto? Cosa resta del padre al di là del suo Ideale? Cosa rende possibile, nell'epoca del tramonto dell'Edipo, una trasmissione efficace del desiderio? Cosa significa "ereditare" la facoltà di desiderare? Come il desiderio e la Legge possono ancora accordarsi? Attraverso Sigmund Freud e Jacques Lacan e alcune figure tratte dalla letteratura (Philip Roth e Cormac McCarthy) e dal cinema (Clint Eastwood), si delineano i tratti di una paternità indebolita, ma comunque vitale, priva di ogni aura teologica e fondata sul valore etico della testimonianza singolare.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 155.6 REC



La teoria di lasciare andare = The let them theory / Mel Robbins ; con Sawyer Robbins

Robbins, Mel - Robbins, Sawyer

Newton Compton 2025; 315 p. ill. 21 cm

Lascia andare: e se la chiave per la felicità, il successo e l'amore fosse semplice come queste due parole? Due semplici parole cambieranno il tuo modo di concepire la vita. Se stai faticando a raggiungere i tuoi obiettivi o a sentirti un po' più felice, il problema non sei tu. Il problema è il potere che dai alle altre persone. In questo libro imparerai che due parole, Lasciare andare, possono renderti

libero. Libero dalle opinioni, dai drammi e dai giudizi altrui. Libero dall'estenuante balletto del cercare di gestire tutto e tutti intorno a te. Esiste un modo migliore di vivere. La teoria di lasciare andare è un metodo collaudato che ti insegna a custodire il tuo tempo e le tue energie e a concentrarti su ciò che davvero conta per te. Hai passato troppo tempo a cercare approvazione, a gestire la felicità degli altri e a lasciare che le loro convinzioni ti trattenessero. Smetti di cedere ad altri il tuo potere e inizia a crearti una vita in cui al primo posto ci sei tu: i tuoi sogni, i tuoi obiettivi, la tua felicità. Lasciare andare è uno strumento semplice di cui milioni di persone in tutto il mondo non smettono di parlare, perché funziona. Il modo più veloce per riprendere il controllo della propria vita è smettere di provare a controllare gli altri e concentrarsi su ciò che si può controllare: sé stessi. Lasciando che gli altri vivano la propria vita, riuscirai finalmente a vivere la tua.

Copie presenti nel sistema 10 in biblioteca: 1 Coll: G 158.1 ROB



Lascia che la felicità accada : lezioni di educazione emotiva per imparare a vivere e a viverci meglio / Ana Maria Sepe, Anna De Simone

Sepe, Ana Maria - De Simone, Anna Maria

Rizzoli 2025; 414 p. 22 cm

Ti sei mai chiesto perché la felicità sembra sempre sfuggirti? Perché hai spesso la sensazione che manchi qualcosa? Non è un'illusione: siamo prigionieri di convinzioni e automatismi che ci spingono a cercare la gioia altrove, legandola a ciò che non abbiamo o a ciò che ancora dobbiamo ottenere. E così la felicità diventa una corsa senza fine, sempre rimandata a un domani migliore. In realtà, la radice del benessere si trova dentro di noi, nella capacità di riconoscere, comprendere e trasformare le emozioni. Ogni giorno, senza rendercene conto, lasciamo che pensieri e stati d'animo guidino le nostre scelte e condizionino i nostri rapporti: ci giudichiamo per le nostre fragilità, ci imponiamo di soffocare rabbia o paura, ci sforziamo di essere diversi da ciò che siamo. Imparare a leggere le emozioni - nostre e degli altri - è il primo passo per cambiare prospettiva e costruire una vita in armonia con chi siamo davvero. È qui che entra in gioco l'educazione emotiva, il cuore del metodo di Ana Maria Sepe e Anna De Simone. Un approccio che unisce evidenze scientifiche, psicologia ed esercizi pratici, guidandoci in un percorso di consapevolezza quotidiana. Pagina dopo pagina, scoprirai come accogliere le emozioni senza esserne travolto, trasformare la vulnerabilità in forza e imparare a gestire i conflitti interiori in modo costruttivo. Perché la felicità non è un traguardo da raggiungere a tutti i costi, ma una condizione che accade quando smettiamo di rincorrerla e iniziamo a viverla, nel presente. Scegliere di lasciarla accadere significa concedersi la libertà di sentire, di conoscersi davvero e di aprirsi a una dimensione più autentica di sé.

Copie presenti nel sistema 12 in biblioteca: 1 Coll: G 158.1 SEP



Dare forme al mondo : per un design multinaturalista / Andrea Staid

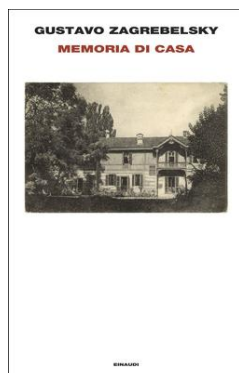
Staid, Andrea

UTET 2025; 191 p. 22 cm

L'attuale congiuntura globale impone una riconsiderazione radicale delle nostre pratiche quotidiane, orientandole verso una sostenibilità che superi la logica economica per abbracciare l'intricata interdipendenza degli ecosistemi ambientali. In un simile contesto, la responsabilità di coloro che intervengono attivamente nella configurazione del mondo materiale si estende oltre la funzionalità e l'efficienza immediata: implica una prospettiva ecocentrica, che riconosca il valore intrinseco del pianeta e della complessa trama di vita che lo abita, includendo non solo le società umane, ma anche le comunità animali e

vegetali. Da dove possono trarre ispirazione architetti e designer per andare in questa direzione? Come si può inserire la natura stessa nel processo creativo - quello che porta a nuovi progetti e nuove possibilità? Con questo libro, Andrea Staid offre alcune risposte e indica molteplici direzioni di ricerca. L'innovativo concetto di "design multinaturalista" di Staid ci invita a riconsiderare le ontologie del design, superando una visione antropocentrica che confina la capacità di progettazione alla sola sfera umana. Attraverso una prospettiva etnografica sul design, Staid evidenzia come diverse specie non umane esercitino una forma di agency materiale che incide sull'organizzazione dell'ecosistema. È degno di nota come molte società contemporanee incarnino un sapere ecologico pratico: imitano le soluzioni progettuali offerte dalla natura e sviluppano sistemi produttivi intrinsecamente connessi al loro ambiente, rivelando un'epistemologia del design radicata in relazioni interspecie. Raccontando con attenzione poetica e rigore antropologico le esperienze di viaggio e studio che ha effettuato negli ultimi anni, Staid fornisce in questo libro una serie di vivide illustrazioni della possibilità, oltre che della necessità, di cambiare paradigma nelle professioni creative che hanno la responsabilità di dare continuamente nuove forme a questo antico mondo.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 304.2 STA



Memoria di casa / Gustavo Zagrebelsky

Zagrebelsky, Gustavo

Einaudi 2025; 242 p. ill. 23 cm

«Accade che le tre fasi della vita, giovinezza, maturità, vecchiaia, siano in realtà due: quella in cui, consapevolmente, ci si allontana dalla matrice, e quella in cui, consapevolmente o inconsapevolmente, vi si ritorna». In una villa nella campagna piemontese che assomiglia a una dacia russa, ed è insieme casa delle illusioni e delle disillusioni, una famiglia si riunisce per rievocare il tempo e le persone che non ci sono più. Soprattutto Jean e Lisín, che si incontrano e si innamorano nella Sanremo degli anni Venti. Lui, affascinante e tormentato, rimarrà sempre un "émigré" alle prese con i suoi «giorni neri». Lei, testarda e saggia, di salde radici valdesi, cercherà per tutta la vita di sciogliere i nodi. Ma «fare memoria» non è semplicemente ricordare. È dare vita a chi l'ha perduta, rallegrarsi, affliggersi, chiedere scusa quando è il caso. È cercare di capire, senza giudicare. Quando i fratelli Zagrebelsky vengono convocati dalle proprie figlie nella casa di famiglia, lo scopo è quello di ripercorrere il tempo perduto, scambiarsi aneddoti, rinsaldare un sentimento comune. I soggiorni al mare col nonno vestito di lino, i viaggi in macchina e la guida non proprio ortodossa, il cono gelato e le mani appiccicose, le notti nel letto con la nonna per vincere la paura del buio. Ma per chi si avvicina alla vecchiaia quei ricordi sono dettagli di un quadro più ampio, che forse oggi è possibile ricostruire facendosi finalmente le domande scansate nella giovinezza. È il terzo fratello, Gustavo, l'unico a portare un nome legato al ramo materno della famiglia, ad assumersi la responsabilità di raccontare, partendo non solo da un tempo lontano, ma anche da terre e vicende lontanissime. Perché Jean e Lisín – suo padre e sua madre – hanno alle spalle le storie di due minoranze per molti versi opposte: da un lato gli esuli russi, per i quali l'uguaglianza era stata la rovina, dall'altro i valdesi, per cui l'uguaglianza era stata la conquista. Sorpresi dallo scoppio della Prima guerra mondiale durante una vacanza a Nizza, gli Zagrebelsky (tra cui il padre appena cinquenne dell'autore) non torneranno mai più a casa, e in un appartamento di due stanzette a Sanremo, con vista sugli orti e sul gasometro, coltiveranno la nostalgia per il paese delle origini e il rimpianto per i privilegi perduti. È lì che nel 1926 Jean incontra Lisín, dolce e rocciosa insieme, figlia di un valdese tanto dedito al lavoro che persino sulla sua tomba compare il titolo di ingegnere. Come acque diverse riunite nello stesso fiume, i caratteri di Jean e Lisín scorrono paralleli, a due livelli diversi. Lui sempre convinto che le tempeste arrivino a sorpresa e che occorra tenersi pronti a parare i colpi. Lei invece sicura che la vita sia un gomitolo da districare, sempre capace di guardare oltre, perché ogni cosa «poi passa». Se nella vita non è stato difficile, per figli e nipoti, scegliere da che parte stare, questa «ricapitolazione critica» diventa l'occasione per comprendere più a fondo, e con più affetto, la figura di un

padre forse non «sradicato» ma di certo «spaesato», che nonostante il passaporto italiano rimarrà nell'intimo per sempre apolide, anche dentro la sua famiglia.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 342.02 ZAG

Bollettino Novità

Narrativa



Capodanno in giallo / Esmahan Aykol ... [et al.]

Sellerio 2023; 272 p. 20 cm

Gli investigatori più popolari dei gialli Sellerio e il Capodanno. La sfida, o la scommessa è quella di provare la personalità dei protagonisti: quanto sono capaci, per così dire, di una vita autonoma in cui la realtà della loro esistenza non sia solo lo sfondo delle imprese criminologiche. I racconti di questa raccolta hanno per protagonisti alcuni degli investigatori più popolari dei gialli Sellerio, e precisamente: Salvo Montalbano da Vigàta, il commissario di Andrea Camilleri; il pensionato Amedeo Consonni, il dilettante del crimine che agisce nella Casa di Ringhiera immaginata da Francesco Recami; Rocco Schiavone, poliziotto tormentato dei noir di Antonio Manzini; Kati Hirschel, libraia turco-tedesca che ne combina di tutti i colori qui e là per la fascinosa Istanbul, venuta dalla penna della scrittrice turca Esmahan Aykol; l'elettrotecnico Enzo Baiamonte che risolve delitti di quartiere nella Palermo di Gian Mauro Costa; Massimo il Barrista del BarLume, investigatore dalla linguaccia pronta del toscano (e si vede) Marco Malvaldi. Eroi che in questo volume animano con le loro storie una specie di officina di scrittura.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 853 CAP



L'alba dei leoni : romanzo / Stefania Auci

Auci, Stefania

Nord 2026; 458 p. 23 cm

Il nuovo, imperdibile capitolo della saga che ha appassionato i lettori in Italia e nel mondo Vincenzo dà le spalle al mare. «Che nome gli vuole dare?» chiede. «Ha pregato san Francesco di Paola durante il parto e, siccome un figlio che si chiama Francesco lo avete già, questo Paolo lo vuole chiamare», risponde Mimma. Vincenzo fa cenno di sì. «Paolo Florio», dice. È un un buon nome. Un nome da persona onesta. 1772. Bagnara Calabra è un pugno di terra rubato alla montagna, stretto tra rocce e mare. Scuro, compatto, chiuso. Ma è così, ed è la casa della famiglia Florio. Niente è facile, per loro, ogni cosa deve essere difesa con fatica e determinazione: dalla forgia di Vincenzo, uomo duro come il ferro che lavora, all'amore che Rosa, sua moglie, ha per i tanti figli che ha avuto e per i tanti che ha perso. Una vita fondata sull'orgoglio del proprio nome, sulla certezza che il presente è, insieme, un'eco del passato e la promessa del futuro. Almeno finché non arriva il destino a spezzare quei fili che sembravano così saldamente intrecciati: prima la fuga di un figlio, ribelle e sognatore, e la sua scoperta che la libertà è esaltante, ma si paga a caro prezzo; poi la natura, più matrigna che madre, che in pochi istanti sgretola case, uomini e speranze; e infine un sogno nuovo, lontano da Bagnara, in un'isola dove ci sono soldi e potere... Perché, nel 1799, quando Paolo e Ignazio Florio arrivano a Palermo, non sanno quale sarà il loro destino, ma sanno cosa sono stati. Hanno lottato contro un padre che li voleva schiavi, contro la disperazione di chi ha perso tutto, contro le ombre delle persone amate e perdute. Una consapevolezza che segna l'intera storia dei Florio, dall'inizio alla fine. E questo è l'inizio. Questa è l'alba dei Leoni di Sicilia.

Copie presenti nel sistema 49 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 AUC ALB

Muriel Barbery
Nicolas Vial

**Gli animali
letterati**

edizioni e/o



Gli animali letterati / Muriel Barbery ; illustrazioni di Nicolas Vial ; traduzione di Alberto Bracci Testasecca

Barbery, Muriel

Edizioni e/o 2025; 143 p. ill. 24 cm

Cosa accadrebbe se gli animali potessero finalmente raccontare la propria storia? Gli umani sono scomparsi. Il disegnatore e la romanziera si alleano per realizzare un racconto in parole e immagini allo stesso tempo arguto e fantasioso. Un bestiario letterario, capace di fare filosofia con umorismo felino. Un giorno tutti gli esseri umani scompaiono dalla superficie del globo. Gli animali si riuniscono per scrivere la propria storia, affrontando dibattiti filosofici per capire quale posto assegnare al retaggio umano e come ripensare il proprio posto in un mondo liberato dall'antropocentrismo. Una favola contemporanea che invita a reinventare il rapporto con ciò che vive e la responsabilità nei confronti della natura. Su tavole da stampa ereditate dal nonno, Nicolas Vial si è divertito a disegnare un originale bestiario. Muriel Barbery si è data il compito di farne nascere una favola.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 843.92 BAR ANI



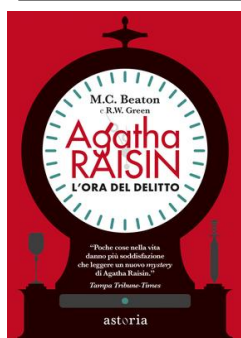
Il club dei bambini perduti / Rebecca Lighieri

Bayamack-Tam, Emmanuelle

66thand2nd 2025; 409 p. 21 cm

Miranda è silenziosa, pallida, i capelli di un biondo quasi slavato. I suoi genitori, attori di teatro famosi, esuberanti e pieni di fascino, non si capacitano di aver dato alla luce una persona così dimessa. Armand, il padre, la guarda con molta tenerezza e un pizzico di compassione; si chiede perché lei non abbia ancora spiccato il volo, se mai lo farà. Birke, la madre, chiusa nella sua perfetta eleganza, sembra incapace di costruire un vero dialogo con la figlia. Dietro l'apparente banalità della ragazza si nasconde un enigma. Attorno a lei si verificano di continuo piccoli eventi inspiegabili. Sarà proprio Miranda a condurre il lettore dentro questi misteri, sollevando il velo che usa per celarsi al mondo. Si rivelerà una persona del tutto diversa dalle apparenze: complessa e piena di ombre, con una vita segreta che per Armand e Birke resta del tutto inimmaginabile. Una vita che si muove su un filo sottile tra lucidità e follia, tra quotidianità ed esperienze paranormali. Commovente e inesorabile, Il club dei bambini perduti esplora il rapporto tra due generazioni condannate a non comprendersi e mette in scena un conflitto tra mondi opposti: quello della creatività ricca di buonsenso e concretezza – incarnato da Armand – e quello dell'attenzione all'invisibile, dell'empatia tanto profonda da diventare fardello e paralisi. Questa è l'intima dimensione di Miranda, bambina perduta e veggente, creatura incapace di accettare il disincanto che la circonda e le piccole e grandi meschinità umane.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 843.92 BAY CLU



L'ora del delitto / M. C. Beaton e R. W. Green ; traduzione di Marina Morpurgo

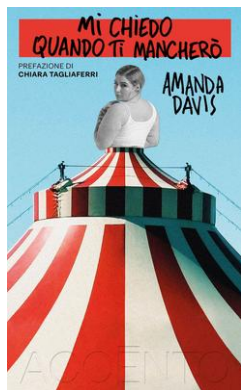
Beaton, M. C. - Green, R. W.

Astoria 2025; 250 p. 19 cm

Avere la propria agenzia investigativa accanto a un antiquario può avere i suoi vantaggi estetici, ma a dare troppa confidenza si rischia sempre qualcosa. Per esempio di essere trascinati a un'asta di polverosi cimeli, come fa appunto il signor Tinkler – il proprietario del negozio – con Agatha, che accetta l'invito con grande riluttanza. La noia sta per sopraffarla, quando d'un tratto si accende una furiosa gara al rilancio, in cui lei si lascia coinvolgere... finendo così per

aggiudicarsi un bell'orologio da tavolo. La soddisfazione, tuttavia, non dura a lungo: poco dopo l'asta, infatti, il signor Tinkler viene ritrovato morto nel suo negozio, e Agatha comincia a ricevere strane minacce di morte, in apparenza scritte da un appassionato di enigmistica. In più, gli esercizi commerciali della zona sono colpiti da un'ondata di furti, su cui lei è subito chiamata a investigare. C'è un filo che lega tutti questi eventi? E se questo filo passasse proprio per quel contesissimo orologio? Agatha è decisa a scoprirlo, per dovere professionale, per vendicare l'amico morto, ma soprattutto per incastrare chi minaccia di farle fare la stessa fine.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 BEA AGA



Mi chiedo quando ti mancherò / Amanda Davis ; traduzione di Giovanna Scocchera ; prefazione di Chiara Tagliaferri

Davis, Amanda

Accento 2025; 383 p. 19 cm

Quando Faith torna in classe dopo mesi, i compagni stentano a riconoscerla: è dimagrita tantissimo. È passato quasi un anno dalla festa della scuola, e ancora le riecheggia nelle orecchie lo scherno dei ragazzi che l'hanno molestata: «Sai cosa si dice delle ciccione? Che le ciccione hanno sempre fame». Ma quella Faith «ciccione» non è affatto sparita: si è trasformata in un fantasma irriverente che le cammina sempre accanto e non le lascia tregua, incalzandola perché si vendichi e scappi di casa. In fuga, Faith diventerà Annabelle, cambierà vestiti e identità e si metterà sulle tracce del suo amico Charlie e del Circo Fartlesworth. E sarà solo tra coloro che hanno fatto del vorticoso mondo circense la propria casa che troverà una nuova vita e il suo riscatto. Prefazione di Chiara Tagliaferri.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 DAV CHI



La strada per i cuori teneri / Annie Hartnett ; traduzione di Patrizia Managò

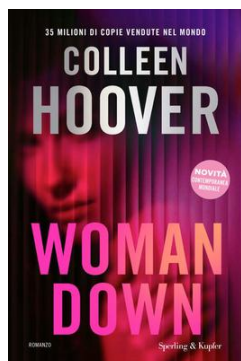
Hartnett, Annie

Romanzo Bompiani 2026; 349 p. 22 cm

Una commedia on the road esagerata e commovente, che ricorda il ritmo di Little Miss Sunshine, accesa da dialoghi surreali, disseminata di episodi esilaranti e malinconici insieme. «Un romanzo miracoloso, un road trip concreto e spirituale che non dimenticherete.» - John Irving «Il mio libro preferito di tutto l'anno: un romanzo caldo, divertente e imprevedibile che conta un numero di vittime sorprendentemente alto. Se vi serve un libro che vi sollevi il morale, eccolo qui!» - Jason Rekulak PJ Halliday ha poco più di sessant'anni, assomiglia un po' al grande Lebowski, ha smesso di bere l'altroieri, forse, e dopo essere diventato milionario grazie a una lotteria ha quasi finito i soldi per eccesso di generosità. Fragile di cuore, non può provare emozioni troppo forti. Ma in pochi giorni la sua vita tranquilla, divisa tra il bar e la casa dell'ex moglie che gli ritaglia le brutte notizie dai giornali per non turbarlo, viene ribaltata: PJ accetta di occuparsi di Luna e Ollie, due bambini appena rimasti orfani; e quando Michelle, di cui era innamorato ai tempi del liceo, resta vedova, prende in prestito la Volvo rossa del suo migliore amico per filare da lei a Tender Hearts, una residenza per anziani dall'altra parte degli Stati Uniti. Al volante (lui, da alcolista, non può guidare) c'è Sophie, la figlia ribelle coi capelli blu, e a bordo ci sono anche i bambini e Pancakes, un gatto rosso che possiede doti da Cassandra: dove appare lui molto presto qualcuno morirà. E via, tutti insieme, dal Massachusetts all'Arizona, tra un diner e un motel, con qualche deviazione e parecchi incidenti di percorso. Una commedia on the road esagerata e commovente, che ricorda il ritmo di Little Miss Sunshine, accesa da dialoghi surreali, disseminata di episodi esilaranti e malinconici insieme: i Cuori Teneri sono tutti loro, l'equipaggio temerario e ferito della Volvo, che attraversa il Paese alla ricerca di speranza, abbracci, nuove

occasioni. Annie Hartnett conosce l'arte di parlare in modo lieve di cose molto serie: a un romanzo non si potrebbe chiedere di meglio.

Copie presenti nel sistema 8 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 HAR STR



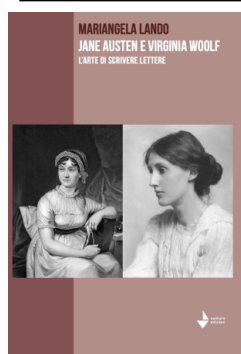
Woman down / Colleen Hoover ; traduzione di Marta Lanfranco

Hoover, Colleen

Sperling & Kupfer 2026; 321 p. 23 cm

In questo thriller ricco di colpi di scena, una scrittrice frustrata cerca ispirazione in un rifugio isolato, ma ciò che trova sfida ogni aspettativa... e la realtà. Petra Rose era la penna d'oro della narrativa contemporanea, ma dopo il disastro della trasposizione cinematografica del suo romanzo più famoso, è diventata il bersaglio perfetto dei social. Accusata di essere una venduta e una bugiarda, ha imparato a proprie spese cosa succede quando Internet ti volta le spalle. La sua carriera è crollata e le parole, un tempo la sua salvezza, sono svanite. Ora, con un manoscritto in stallo e il conto in banca in rosso, si rifugia in una baita isolata sul lago. È un ultimo tentativo di rimettere insieme i pezzi e scrivere il libro che potrebbe salvarla. Ma la quiete del bosco viene spezzata dall'arrivo dell'affascinante detective Nathaniel Saint, che porta con sé notizie inquietanti e qualcosa di più. La sua presenza riaccende in Petra la creatività che pensava ormai esaurita da tempo. Così, il poliziotto che vive sulla carta comincia a somigliare sempre di più a quello in carne e ossa. Le loro «sessioni di ricerca» confondono i confini tra finzione e realtà, tra attrazione e dipendenza, e la donna si scopre più viva che mai. Ma un'ispirazione così potente ha sempre un prezzo. Quando Saint inizia a prendere un po' troppo sul serio il suo ruolo nella carriera della scrittrice, lei è costretta ad affrontare il caos che ha creato. Anche se farlo potrebbe costarle ben più della reputazione che sta cercando di ricostruire. Quella che il mondo ha riscritto per lei. Quella che solo lei può rivendicare.

Copie presenti nel sistema 8 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 HOO WOM



Jane Austen e Virginia Woolf : l'arte di scrivere lettere / Mariangela Lando

Lando, Mariangela

Ventura 2024; 164 p. 21 cm

Jane Austen (1775-1817) e Virginia Woolf (1882-1941) hanno vissuto la propria esistenza al femminile in modo singolare. Jane scrive alla sorella Cassandra dimostrando un entusiasmo giovanile contagioso e libero. Ama la moda, i balli, la mondanità, i corteggiamenti e le lettere appaiono ricche di rinvii rintracciabili nei due romanzi di maggior successo Orgoglio e Pregiudizio e Ragione e Sentimento. Se per Jane Austen è preferibile la condizione di zitella piuttosto che un matrimonio senza amore, per Virginia Woolf la lotta contro gli stereotipi di genere è l'obiettivo più importante della sua vita. L'esempio della donna Angelo del focolare è quanto di più lontano possa esistere per Virginia Woolf, quanto di più aberrante possa caratterizzare quella tipologia di donna sempre pronta al sacrificio, a prendersi le colpe, a subire in modo passivo, donne dolci e pure, donne che non fanno mai capire agli altri che hanno un pensiero e un desiderio proprio. Virginia Woolf, attraverso la scrittura epistolare, argomenta con notevole competenza critica: dall'arte di scrivere lettere di Madame de Sevigné, all'ammirazione per Sara Coleridge, all'incontro - scontro con il giovane poeta, John Lehmann, (suo prezioso collaboratore presso la Hogart Press), al dialogo immaginario con il reverendo antiquario William Cole. Le lettere introducono il lettore in uno spazio autobiografico intimistico molto ampio, aprono squarci di verità riguardo gli stereotipi di genere ancora purtroppo presenti oggi.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 823.7 LAN JAN



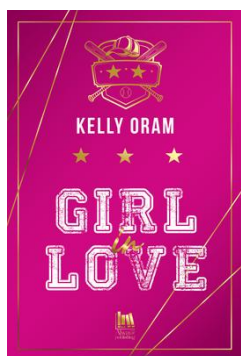
Come pioggia di primavera / Jackie van Laren ; traduzione di Olga Amagliani e Dafna Fiano

Laren, Jackie van

Giunti 2024; 329 p. 22 cm

A Hogerweijde di solito non succede mai niente, ed è per questo che Sylvie ha deciso di trasferirsi lì. È una guardia forestale (sì, anche se è una donna) e non c'è nulla che ami di più al mondo che passeggiare per i boschi e segare qualche tronco. Reduce da una brutta separazione, è finalmente pronta a rifarsi una vita insieme alla figlia undicenne Tis, ma il loro arrivo non passa certo inosservato. In quella piccola comunità, il gossip è all'ordine del giorno, soprattutto quando comincia a girare voce che le due nuove arrivate siano diventate amiche dello scontroso conte Frederik Van Lynden. Freek è in realtà un hacker etico, timido e impaurito dalle interazioni sociali. Un uomo notoriamente difficile e allo stesso tempo molto intelligente, che non ama le interferenze esterne e preferisce coltivare le rose o intagliare il legno. Abituato a starsene da solo rimane da subito colpito dalla facilità con cui Sylvie entra nella sua vita e ha bisogno di lei più che mai quando nella sua proprietà cominciano a verificarsi delle attività illegali. Anche se è convinto che sia meglio per lui tenersi a distanza dagli altri e specialmente da una donna così bella e gentile. È primavera nella foresta di Grote Weijde e sembra che un grande amore sia pronto a sbocciare, ma quante stagioni ci vogliono per innamorarsi?

Copie presenti nel sistema 9 in biblioteca: 1 Coll: G 839.31 LAR COM



Girl in love / Kelly Oram

Oram, Kelly

Always Publishing 2025; 262 p. 21 cm

Charlie Hastings ha il baseball nel sangue. Figlia di un ex giocatore professionista, con la stessa passione di suo padre gioca come ricevitrice per la squadra del suo liceo. Unica ragazza dei Ravens, e con tre migliori amici maschi, Charlie è abituata a essere circondata sempre da ragazzi che la considerano una di loro. È solo quando Eric, l'amico per cui lei ha una cotta segreta, invita un'altra al ballo di fine anno che Charlie ha un'illuminazione: i ragazzi la ritengono un maschiaccio disinteressato a ogni questione romantica. E, tutto a un tratto, un senso di devastazione la travolge. A questo si aggiunge la consapevolezza che i suoi giorni nel baseball stanno per finire, perché alle ragazze non vengono offerti posti nelle squadre del college, e in Charlie scoppia una vera crisi d'identità. Mollare il posto in squadra per scoprire il suo lato femminile sembra la soluzione più immediata, ma a chi chiedere aiuto? Agli occhi di Jace King, il gentile e leale capitano dei Ravens, Charlie è la ragazza più adorabile e tosta di tutto il liceo. Quando scopre che la sua giocatrice più brava vuole mollare la squadra a due settimane dalla finale dei campionati statali, non può davvero permetterlo. Così le propone un patto: lei non abbandonerà il baseball e lui la aiuterà a diventare la ragazza che desidera tanto. Dopo tutto... ha quattro sorelle, tra cui una spumeggiante cheerleader, si sente davvero esperto del mondo femminile. In un turbinio di shopping, pigiama party e nuove amicizie, per Charlie questa trasformazione è divertente ed eccitante... anche approfondire la conoscenza di Jace ha i suoi lati positivi. Mentre Charlie crea nuovi legami e conosce aspetti di sé finora inesplorati, i vecchi amici osservano perplessi questo cambiamento... e forse anche un po' infastiditi. Ciò a cui Charlie non ha pensato, però, è che dimostrare a tutti di avere il cuore di una ragazza che batte nel petto è anche un rischio: quel cuore rischia di essere spezzato!

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: Y 813.6 ORA



La sonnambula / Bianca Pitzorno

Pitzorno, Bianca

Romanzo Bompiani 2026; 408 p. 22 cm

Una bambina abitata da un dono. Quattro donne che vogliono conoscere il loro futuro. Un romanzo sul potere del pensiero femminile. «Mostro un'isola anche borghese dove le donne sopravvivono al mondo maschile attraverso la parola e libertà segrete.» - Bianca Pitzorno intervistata da Cristina Taglietti per La Lettura Di rado il destino si rivela fin dall'infanzia: ma è proprio quello che accade alla protagonista di questo romanzo, preda fin da bambina di svenimenti improvvisi dai quali si risveglia con il presagio di un evento futuro. I genitori cercano di tenere nascosto questo suo dono e sperano che un buon matrimonio possa metterla al sicuro: e invece è proprio quel matrimonio il luogo più pericoloso per lei, che sarà costretta a fuggire più lontano che può per ricostruirsi una vita contando solo sulle proprie forze. Comincia così, in una città della Sardegna, l'avventura di Ofelia Rossi, "rinomata sonnambula", donna sola e fiera, che nel suo salotto in via del Fiore Rosso si guadagna da vivere offrendo vaticini per il prezzo di 5 lire. Le sue clienti sono perlopiù signore che covano nell'animo inquietudini e desideri per sé stesse o per coloro che amano. La sonnambula le fa parlare, le sa ascoltare, poi simula una trance, impugna una penna d'oca e scrive il suo responso. Fino a quando cominciano a verificarsi eventi che sfuggono anche alla sua sapiente regia, e il passato torna a bussare alla sua porta... Ispirandosi a un ritaglio di giornale di fine Ottocento, Bianca Pitzorno gioca con gli archetipi del romanzo d'avventura e d'amore, intinge la penna nel gotico e nel picaresco per scrivere un romanzo brulicante di vita, onirico, ironico e politico insieme. Abitata da visioni misteriose, la sonnambula è al tempo stesso aliena da ogni superstizione, capace di affrontare con dignità e coraggio il suo destino di donna sola in un mondo ostile. Attraverso la sua straordinaria avventura Bianca Pitzorno celebra il potere della mente umana e ci ricorda che grazie alla nostra forza d'animo, razionalità e fantasia siamo noi a scrivere le nostre vite.

Copie presenti nel sistema 29 in biblioteca: 1 Coll: G 853.9 PIT SON



Maddi oltre il confine / Edurne Portela ; traduzione di Giulia Di Filippo

Portela, Edurne

Voland 2025; 238 p. 1 ritratto 21 cm

Anni '30 del '900. María Josefa Sansberro detta Maddi, donna indipendente e piena di contraddizioni, cattolica e divorziata, senza figli e al contempo madre, gestisce un albergo molto popolare ai piedi del Monte Larrún, al confine tra Spagna e Francia. Finché un giorno la guerra non bussa inesorabile alla sua porta e un manipolo di soldati tedeschi requisisce l'intero edificio, riconvertendone le stanze in alloggi per l'alto comando dell'esercito. Costretta a servire gli ufficiali con apparente sottomissione, Maddi rafforza sempre di più il proprio ruolo come agente della Resistenza, nascondendo informazioni e persone a pochissimi metri di distanza da coloro che ora occupano i suoi letti ed esponendosi a rischi via via maggiori... Immergendosi completamente in un prezioso archivio di documenti storici, Edurne Portela ne colma i vuoti e ricostruisce con prosa appassionata la vicenda reale di una donna che non si è conformata alle convenzioni del suo tempo, che ha superato confini sia fisici che morali, facendo ciò che nessuno si aspettava da lei.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 863.7 POR MAD



Il nido del corvo / Piergiorgio Pulixi

Pulixi, Piergiorgio

Feltrinelli 2026; 351 p. 23 cm

Una nuova coppia di indagatori indimenticabili. Un universo crime in espansione. Un autore che cambia le regole del gioco. «Era un artista, un perfezionista, un esteta. Cercava solo la grazia, la bellezza assoluta. E quando l'aveva davanti, sapeva che il vero delitto sarebbe stato lasciarla scappare.» «Nell'ultimo giallo di Pulixi il territorio è l'essenza stessa dell'indagine.» - Sergio Pent, Tuttolibri Sardegna, Penisola del Sinis, una giovane donna scompare nel nulla. Sei mesi di silenzio e indagini a vuoto. Poi, un unico agghiacciante segnale: il cellulare di Angela Floris si riaccende. Sul luogo del rilevamento gli ispettori Daniel Corvo e Viola Zardi trovano un macabro reperto che vale da firma. Si tratta di una mano femminile, troncata e in stato di perfetta conservazione. È l'inizio di un duello perverso con un assassino che agisce da artista della morte. Non si limita a uccidere ma osserva, studia, contempla, collezionando gli arti delle vittime come fossero opere. Per Corvo e Zardi, partner nel lavoro ma opposti per indole e modo di vedere le cose, comincia una caccia allucinata. Lui, mentalità da monaco guerriero, ancorato alla famiglia e alla fede per tenere a bada antichi traumi; lei, spirito in tempesta con il fascino dell'azzardo nel gioco e nella vita, capace di domare il caos soltanto quando lo incanala nei casi da risolvere. Mentre i demoni personali riaffiorano e un'altra ragazza scompare, i due poliziotti capiscono che il killer non li sta solo sfidando, li ha scelti. Attirandoli tra stagni di sale e campagne desolate, trasforma ogni scoperta nella tappa di un incubo meticolosamente orchestrato. Più Corvo e Zardi si avvicinano alla verità, più diventa chiaro che le vittime erano solo un prologo. Il vero capolavoro, l'opera suprema che l'Artista vuole realizzare, forse sono proprio loro. Sullo sfondo di una Sardegna sospesa tra west selvaggio e lande crepuscolari, Pulixi firma una storia ipnotica e avvolgente, che scandisce una deriva nei chiaroscuri dell'anima umana. Il nido del corvo è il big bang di un universo narrativo in espansione, nelle cui pieghe si muovono anche i personaggi del precedente romanzo, La donna nel pozzo. Ogni libro diventa il tassello di un mosaico più grande, racconto di un mondo che svela connessioni segrete, inaspettate, imprevedibili, ma che rapisce e cattura ugualmente chi vi entra per la prima volta, inaugurando un viaggio nella crime fiction di cui sentiremo parlare nei prossimi anni. Era l'Artista. A caccia della vittima perfetta.

Copie presenti nel sistema 31 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 PUL NID



Andarsene / Roxana Robinson ; traduzione di Enrica Budetta

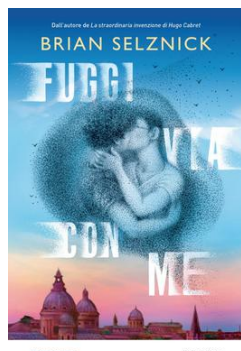
Robinson, Roxana

Fazi 2026; 389 p. 22 cm

La storia d'amore tra Sarah e Warren, ai tempi del college, è finita in un attimo, quasi senza motivo. Decenni più tardi, quando, ormai sessantenni, si incontrano per caso in un teatro di New York, la passione tra loro si riaccende, dando vita a un amore travolgente e del tutto inaspettato che li costringe a rimettere in discussione ogni cosa. Dopo la fine della loro relazione giovanile entrambi si sono sposati, hanno messo su famiglia e hanno fatto carriera. Ora Sarah è divorziata e vive fuori New York, mentre Warren è ancora sposato e vive a Boston. L'incontro provoca in Sarah un improvviso risveglio, facendola sentire viva per la prima volta dopo molto tempo. Tuttavia, la donna esita a reclamare una possibilità d'amore dopo il doloroso divorzio e i lunghi anni in cui ha organizzato la sua vita intorno ai figli e al lavoro. Warren non ha le stesse riserve: è pronto a mettere fine al suo matrimonio, ma teme la reazione della moglie e della figlia. Quando la loro relazione si trova davanti a un bivio decisivo, Sarah e Warren devono confrontarsi con le responsabilità morali del loro amore verso le proprie famiglie e verso l'altro. Quali rischi saranno disposti a correre per stare ancora insieme? Andarsene, l'ultimo romanzo di Roxana Robinson, con un passo classico e avvolgente ci racconta una storia di sentimenti, progetti matrimoniali, affetti e

disaffetti; quello racchiuso in queste pagine è un dramma familiare godibilissimo, che chiama in causa temi complessi come il diritto alla felicità, il peso delle abitudini consolidate, le responsabilità verso le giovani generazioni.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 ROB AND



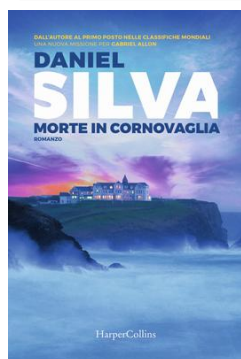
Fuggi via con me / Brian Selznick ; traduzione di Giuseppe Iacobaci ; illustrazioni dell'autore

Selznick, Brian

Mondadori 2025; 346 p. ill. 23 cm

Danny, americano, sta trascorrendo l'estate dei suoi sedici anni a Roma, dove la madre, storica e restauratrice libraria, è intenta a decifrare un misterioso libriccino ritrovato nei sotterranei di una biblioteca. Mentre lei è al lavoro, lui vaga solo per le strade della città, cercando riparo dal sole rovente all'interno di splendide chiesette affrescate. La sua esplorazione solitaria finisce il giorno in cui sente una voce (è stata la statua a parlare?), che gli indica una mappa ai piedi di una scultura (chi l'ha lasciata lì?), che lo conduce a un'ombra (ha altra scelta, se non andarle incontro?)... che diventa un ragazzo. Angelo. Tra i due nasce presto un'amicizia che li travolgerà. E mentre Angelo mostra a Danny la città, Danny prova a scavare nel passato di Angelo. L'affetto crescente fa pian piano luce sulle rispettive oscurità, ma proprio quando i due crederanno di aver imparato a conoscersi, il loro tempo giungerà a termine, assieme all'estate. E quel libriccino, da cui tutto è iniziato e che parla di loro più di quanto avrebbero mai immaginato, porterà alla luce un segreto rimasto a lungo sepolto... Una storia di amore e trasformazione, di scoperta del corpo e dell'anima, di poesia e musica, di antiche strade lastricate da percorrere in due. Età di lettura: da 13 anni.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: Y 813.6 SEL



Morte in Cornovaglia / Daniel Silva ; traduzione di Seba Pezzani

Silva, Daniel

HarperCollins 2025; 411 p. 22 cm

Provetto restauratore e spia leggendaria, Gabriel Allon è a Londra per partecipare a un ricevimento alla Courtauld Gallery in onore del ritrovamento di un autoritratto rubato di Vincent van Gogh. Ma quando un amico del Devon e la polizia della Cornovaglia chiedono il suo aiuto per risolvere uno sconcertante caso di omicidio, si ritrova suo malgrado a dare la caccia a un nuovo avversario, potente e pericolosissimo. La vittima è Charlotte Blake, una professoressa di Storia dell'arte di Oxford. L'omicidio sembra opera di un serial killer che da tempo terrorizza le campagne della Cornovaglia, ma ci sono parecchie cose che non tornano, prime fra tutte un cellulare che non si trova e delle misteriose lettere che la donna ha lasciato scritte su un bloc-notes nel suo studio... Gabriel scopre ben presto che la professoressa Blake era sulle tracce di un Picasso rubato di valore inestimabile, così si mette alla ricerca del quadro come solo lui può fare: armato di sei tele impressioniste dipinte di suo pugno e affiancato da un team di collaboratori che comprende una violinista di fama mondiale, una bellissima e inafferrabile ladra e un letale sicario che è diventato un agente segreto britannico. Il risultato è una storia appassionante che si muove alla velocità della luce dalle coste della Cornovaglia all'incantevole Corsica, per concludersi con un finale mozzafiato sulla porta del nr. 10 di Downing Street.

Copie presenti nel sistema 14 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 SIL MOR